



Rotte Golose A cura di Piergiorgio Paglia

LIBRI DA GUSTARE

A noi, appassionati di enogastronomia, piace avere qualcosa di interessante da leggere ma non sempre troviamo quel che fa per noi. Ecco allora una breve lista di consigli per letture golose e, perché no, educative!

«MANGITALIA» DI CORRADO BARBERIS, DONZELLI EDITORE, COLLANA VIRGOLA EURO 19,50

Veramente particolare questo libro del professor Corrado Barberis, presidente dell'Istituto Nazionale di sociologia rurale. Edito da Donzelli, "Mangitalia" ci porta, regione per regione, alla

scoperta delle più autentiche espressioni gastronomiche della nostra tradizione. Da nord a sud, Barberis ci racconta con amore e competenza le specialità che rappresentano i pilastri della cucina regionale, dalla Bagna

Cauda piemontese al Casu Marzu di Sardegna, dalla Panarda aquilana alla salama ferrarese. Per ciascuna regione, tra curiosità storiche e citazioni letterarie, Barberis propone i piatti più famosi in una girandola di sapori e colori, raccontandoci le origini e le evoluzioni di tante delizie.

«Q.B. LA CUCINA QUANTO BASTA» DI SAPO MATTEUCCI EDITORI LATERZA, COLLANA "I ROBINSON LITTURE" 14 EURO

Un libro divertente, ironico, ben lontano dai tanti ricettari che popolano le librerie, rivolto a chi non pensa di essere uno chef, ma desidera cucinare per passione,

per gioco, per amore... Matteucci, giornalista, coglie l'occasione per sfatare il mito del grande cuoco, dimostrando che è possibile imparare l'arte dei fornelli giocando con gli ingredienti e con le emozioni. Piatti semplici o più complessi,

tradizionali o di pura invenzione, ma che trasudano passione e voglia di condividere il piacere della tavola con i propri cari.



Scorrevole, ben scritto, allegro, il libro di Matteucci (che di nome fa Saporoso) è una lettura piacevole anche per quanti non vogliono cimentarsi con le pentole, ma solo sorridere un po'.

«IL VINO DEGLI ALTRI» DI ANDREA SCANZI, MONDADORI EDITORE, COLLANA SAGGI BLU EURO 18,50

Andrea Scanzi, giornalista de La Stampa, sommelier e degustatore ufficiale, già autore dell'apprezzabile "Elogio



dell'Invecchiamento", in questo nuovo lavoro ci porta alla scoperta di alcuni vini che, per motivi differenti, lo hanno profondamente emozionato. Non "migliori", per questo,

ma semplicemente vini che hanno qualcosa da raccontare: un territorio, una tradizione, una filosofia, delle persone. Ideale tanto per gli esperti a caccia di aneddoti e curiosità, quanto per chi è agli inizi e vuole conoscere meglio i più famosi vini esteri.

«SAPERE DI VINO» DI GIACOMO TACHIS MONDADORI, 18 EURO

Giacomo Tachis, padre dei "supertuscan" più famosi al mondo, ci accompagna in un racconto pieno di sorprese tra vigneti, tradizioni storiche e geografiche, cultura



gastronomica e creatività made in Italy, per svelarci tutti i segreti dei vini, dalla selezione delle migliori terre alla viticoltura, dalle tecniche di invecchiamento alla degustazione. Un libro per i più esperti, con qualche tecnicismo che può spaventare ma che

allo stesso tempo ha il grande merito di mostrare il mondo del vino dall'interno, senza veli.

In libreria

A cura di Inbar Meysar

INBAR MEYSAR è nata a Milano dove vive e lavora. Laureata in Pubblicità e comunicazione presso la University of Hartford (Connecticut).



In collaborazione con Fabio Pozzo ha scritto «Ho sposato l'oceano». È autrice de «Il mio Vendée Globe» e «L'Isola delle vele».



LA VOCE DEL DESTINO

Marco Buticchi

Longanesi
Pagine: 666
Euro: 19,90

Oggi è un'anziana clochard costretta a vivere per le strade di Parigi, ma il suo passato le ha regalato fama e successo. Qualcuno la vuole morta, ed è solo l'intervento di Oswald Breil e Sara Terracini a salvare la vita di Luce de Bartolo. Ma qual è il segreto che custodisce, così potente da sconvolgere l'ordine mondiale? Chi è davvero quella donna? La sua storia inizia nell'Argentina fra le due guerre e racconta un'amicizia straordinaria, quella fra Luce e una tra le donne più ammirate di tutti i tempi: Eva Duarte. Mentre Luce diventa il soprano più famoso al mondo, Eva sposa il colonnello Juan Domingo Perón: nasce così il mito intramontabile di Evita. Le due amiche incontrano grandi soddisfazioni, ma anche tragedie e violenze che sembrano sgorgare dalla fonte stessa del male: il nazismo. Un'ideologia che trova la sua forza simbolica in un oggetto del potere immenso: la leggendaria lancia di Longino, la cui punta trafisse il costato di Cristo. Il Reich sopravvive alla sconfitta, ed è proprio in Argentina che il male nazista intreccia le proprie trame oscure di rinascita con l'ascesa di Perón, per poi estendere i propri tentacoli sino a raggiungere le stanze più inviolabili: quelle delle alte sfere del Vaticano e della finanza più spregiudicata. E il male nazista oggi è pronto a risollevarsi la testa. Perché si scateni, manca soltanto una chiave: quella in possesso di una donna sopravvissuta con coraggio e determinazione a tutto ciò che il destino le ha riservato.

UN BRANO: «Ripulita e pettinata, la donna mostrava i tratti regolari di un viso che doveva essere stato bello. Aveva modi educati e un linguaggio ricco e fluente. «E' una lunga storia, signor Breil. Mi lasci cominciare dall'inizio. Non mi chiamo Mel: quello è il soprannome con cui sono conosciuta tra i miei amici di strada. E' il diminutivo di Mélodie, che si riferisce alle mie capacità vocali. Il mio vero nome è Luce de Bartolo. Sono nata a Junin, in Argentina, nel 1926.»

«Luce de Bartolo? Vuoi dire quella Luce de Bartolo? La famosa cantante lirica scomparsa nel nulla molti anni fa?» chiese Sara incredula.»